



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

DECRETO: Determina a contrarre - Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D. Lgs 36/2023 per la fornitura di un banco prova prototipale compatto destinato alla caratterizzazione elettrochimica di celle a combustibile di tipo PEM (Proton Exchange Membrane Fuel Cell) - CUP F57G25000300006 - CUI F00518460019202500052

Progetto LightPEM, - Missione 2 - Componente 2 - Linea di investimento 3.5 - codice progetto 54_PRR25_MAH01

Servizio Appalti Sotto Soglia UE

in cc Ufficio Procedure Negoziato Servizi e Forniture

IL DIRETTORE GENERALE

- Preso atto che ai sensi dell'art. 225, comma 8, D. Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, e quelle del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;
- Preso atto che:
 - Con Decreto Direttoriale del MITE n. 72 del 10 febbraio 2025, è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale "Light-PEM", presentata in risposta all'Avviso pubblico finalizzato alla selezione di proposte progettuali inerenti attività di ricerca fondamentale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU", rif. n. 4 del 23.03.2022;
 - la proposta progettuale, di durata pari a 17 mesi, è stata presentata dal Politecnico di Torino (POLITO), congiuntamente all'Università della Calabria (UNICAL), all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (UNITOV), alla Spesso Gaskets S.r.l., quali soggetti co-proponenti;
 - l'obiettivo del progetto "Light-PEM" è quello di indagare soluzioni innovative del sistema PEMFC alimentato ad idrogeno per la propulsione elettrica in ambito sia aeronautico che di trasporto heavy duty;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



- Vista la richiesta di acquisto di Sistema di prova prototipale per celle a combustibile PEMFC" formulata dal Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia-DISAT, come da delibera della Giunta del Dipartimento riunitasi in data 10.11.2025;
- Considerato che il bene richiesto si rende necessario, come specificato nella delibera sopra detta, per realizzare le attività di ricerca secondo il programma" LightPEM" finanziato dall'EU-Next Generation EU a valere sul PNRR, nell'ambito del bando MASE "PNRR Missione 2-R&S sull'Idrogeno";
- Preso atto in particolare che viene richiesto l'acquisto di un sistema di prova prototipale per celle a combustibile PEMFC", che costituirà una piattaforma flessibile per la valutazione di componenti innovativi sviluppati nell'ambito del progetto LightPEM e sarà impiegato in prove accelerate (AST) per la valutazione della durabilità e dei meccanismi di degradazione dei componenti PEM (MEA, ionomeri, membrane, strati catalitici, BPP, GDL, guarnizioni;
- Vista la dichiarazione con la quale il Responsabile scientifico del progetto sopra detto, prof. Alessandro Monteverde, ha dichiarato che l'acquisto è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi del progetto indicato nel rispetto delle attività e delle tempistiche dello Progetto LightPEM;
- Verificata la copertura finanziaria della spesa per l'importo massimo di affidamento, pari ad euro 180.000,00 + IVA, sul progetto contabile 54_PRR25_MAH01 - CUP F57G25000300006;
- Considerato l'importo stimato e ritenuto pertanto di dare avvio alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D. Lgs 36/2023;
- Dato atto che il Politecnico di Torino ha acquisito la qualificazione di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 36/2023 ed è pertanto autorizzato a procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in titolo, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- Richiamato il Decreto del Direttore Generale n. 2071 del 12.12.2025 inerente la nomina, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, della Prof.ssa Debora Fino quale Responsabile Unico del Progetto e della dott.ssa Federica Patti quale Responsabile della fase di affidamento e responsabile della verifica della documentazione amministrativa di ciascun concorrente;
- Preso atto che:
 - sussistono le condizioni previste dall'art. 32 comma 2 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, per la nomina del Direttore dell'Esecuzione, seppur in presenza di importo a base dell'affidamento inferiore a 500.000 euro, in quanto ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;
 - il RUP ha proposto di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, il prof. Alessandro Hugo Monteverde;



- Rilevato, preliminarmente, che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore inferiore alla soglia comunitaria;
- Dato atto che la prestazione che si intende acquisire non si configura quale artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale di importo complessivamente superiore alla soglia di 216.000 euro, e che pertanto risulta rispettato il principio di cui all'art. 14, comma 6, del Codice dei contratti pubblici;
- Visti l'art. 1, c. 449 della L. n. 296/2006, l'art. 26, c. 3, della L. n. 488/1999, l'art. 1, c. 7, della L. n. 135/2012, l'art. 9, c. 3, del D.L. n. 66/2014, il DPCM 11.7.2018 e dato atto che, avuto riguardo all'oggetto, non sussiste l'obbligo di adesione alle convenzioni o accordi quadro attivate da Consip o dalla centrale di committenza regionale, o dei soggetti aggregatori, ed è pertanto consentita la procedura autonoma di cui al presente Decreto;
- Preso atto che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici e che le disposizioni richiamate impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- Visto l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitari e dato atto che il bene oggetto dell'affidamento è negoziabile nel bando Beni – categoria merceologica – “Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio” del MePA;
- Visto l'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 36/2023 e ritenuto:
 - di espletare la procedura negoziata mediante RDO aperta sulla piattaforma MEPA al fine di assicurare la massima apertura alla concorrenza e l'ottimale attuazione del principio di economicità;
 - che la predetta modalità di selezione del contraente consente comunque la conclusione della procedura nel termine di quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando o dall'invio degli inviti ad offrire fino all'aggiudicazione alla migliore offerta, rispettando i termini delle procedure di appalto di cui all'allegato I.3 del D. Lgs. 36/2023;
- Visto l'art. 26, c. 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dato atto che è stato predisposto apposito DUVRI nel quale sono indicati i costi della sicurezza da interferenze sono tendenti a € 0 (zero);



- Dato atto che in considerazione del valore complessivo dell'affidamento, il quale risulta di per sé adeguato a garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro-imprese e delle piccole-media imprese, non si procede al frazionamento in lotti;
- Ritenuto di derogare all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e donne nell'ambito dei contratti finanziati con risorse PNRR e PNC di cui all'art. 47 co. 4 e 5 DL 77/2021 nei relativi documenti, in particolare, dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione femminile che all'occupazione giovanile, dal momento che – trattandosi di mera fornitura – non è necessaria l'assunzione di personale per l'esecuzione del contratto;
- Vista la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022 e dato atto che la documentazione predisposta prevede in capo agli operatori economici la comunicazione degli elementi utili a consentire la verifica del rispetto dei principi indicati nella citata Guida;
- Ritenuto che:
 - i requisiti di partecipazione indicati nell'allegata documentazione risultano idonei in relazione all'oggetto dell'affidamento;
 - le condizioni di esecuzione e le specifiche tecniche individuate nell'allegata documentazione non risultano discriminatorie e rispettano la disposizione di cui all'art. 79 del D. Lgs. 36/2023;
- Dato atto che la procedura di selezione del contraente di cui al presente decreto sarà affidata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi di valutazione e dei pesi ponderali come fissati nell'allegata documentazione di gara, in quanto l'oggetto di affidamento rientra tra le fattispecie previste dall'art. 108 comma 2 del D. Lgs. 36/2023;
- Vista la documentazione predisposta per la procedura di selezione del contraente di cui al presente decreto, e in particolare la lettera di invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico;
- Dato atto che, con riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, nelle more della definizione della disciplina interna in ordine al riparto del predetto incentivo, si dispone l'accantonamento in apposita posta del bilancio dell'importo massimo destinabile all'erogazione dell'incentivo, pari al 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento;
- Visti
 - la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
 - l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006;



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e relativi allegati;
- il Decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;
- il Decreto-legge n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023;
- il Decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;
- il Decreto Legislativo n. 81/2008, in particolare l'art. 26;
- il Decreto Legislativo n. 231/2007, e in particolare gli artt. 1, c. 2, lett. pp), 10 e 20;
- Le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei soggetti attuatori emanate dal MEF con circolare n. 30/2022;
- lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019 pubblicato sulla G.U. 174 del 26 luglio 2019 in vigore dal 26 luglio 2019;
- il Regolamento di Finanza e contabilità del Politecnico di Torino, emanato con DR 1301 del 12.12.2022;
- il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.12.2025 ed i successivi aggiornamenti del medesimo programma.

DECRETA

- 1) di procedere, per le motivazioni e nelle modalità esposte in narrativa, all'acquisizione del bene in titolo mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D. Lgs 36/2023, per un importo presunto a base di affidamento di euro 180.000,00, oltre ad IVA, di cui euro tendenti a zero per costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;
- 2) di procedere all'aggiudicazione della procedura in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto in quanto l'oggetto di affidamento rientra tra le fattispecie previste dall'art. 108 comma 2 del D. Lgs. 36/2023;
- 3) di dare atto che si procede in deroga alle prescrizioni previste dall'art. 47 del D.L. 77/2021 in tema di pari opportunità di genere / generazionali e inclusione lavorativa in quanto trattasi di mera fornitura;
- 4) di dare atto che la documentazione di gara include prescrizione dirette a garantire il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente di cui alla Guida operativa allegata alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2022;
- 5) di indire apposita procedura negoziata mediante invito rivolto a tutti gli operatori economici abilitati al bando "Beni" categoria merceologica "Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio" del MEPA;
- 6) di nominare il prof. Alessandro Hugo Monteverde Direttore dell'Esecuzione del Contratto stipulato all'esito della procedura di cui al presente decreto;



**Politecnico
di Torino**

VINCENZO TEDESCO
Direttore Generale

- 7) di accantonare in apposita posta del bilancio, con riferimento agli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, nelle more della definizione della disciplina interna in ordine al riparto del predetto incentivo, il 2% dell'importo posto a base della procedura di affidamento;
- 8) di approvare la documentazione indicata in narrativa e in particolare la Lettera di Invito, il Capitolato Speciale d'Oneri, lo Schema di contratto ed il quadro economico.

IL DIRETTORE GENERALE

- dott. Vincenzo Tedesco -

FP/